



ISTITUTO COMPRENSIVO "G. TONIOLO" DI PIEVE DI SOLIGO

Comuni di Pieve di Soligo e Refrontolo

Scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado

Via Battistella, 3 - 31053 Pieve di Soligo, Treviso

Codice fiscale 82004190268 Codice ministeriale TVIC84200T

T 0438.82011 www.icpieve.edu.it tvic84200t@istruzione.it tvic84200t@pec.istruzione.it

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

dell'Istituto comprensivo di Pieve di Soligo

per le scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado

ai sensi del DPR 249/1998 e DPR 235/2007 Regolamento recante lo statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria e della L 71/2017 Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo.

Il Patto educativo di corresponsabilità consiste in un insieme di impegni che la scuola, i genitori e gli alunni assumono reciprocamente. Alla base vi è la consapevolezza che l'efficacia educativa dipende dal grado di integrazione e di corresponsabilità che i soggetti coinvolti si impegnano a conseguire.

L'operato di ciascun docente, genitore e alunno – in forme mediate dall'adulto e in proporzione alla sua maturità ed età - dovrà a tal fine ispirarsi ai seguenti principi e valori:

- ~ **IMPEGNO** nello svolgimento dei compiti inerenti la propria funzione;
- ~ **RISPETTO** verso se stessi, gli altri, l'ambiente scolastico e le sue regole;
- ~ **RESPONSABILITÀ** riguardo alle motivazioni e alle conseguenze delle proprie azioni; capacità di assumersi compiti e portarli a termine
- ~ **SOLIDARIETÀ** nei confronti di chiunque abbia bisogno di aiuto.

L'attività svolta in Didattica digitale integrata DDI nei casi previsti dalle norme o da emergenze sanitarie è scuola a tutti gli effetti ed impegna scuola, genitori e alunni secondo le rispettive responsabilità e ruoli. La DDI è regolamentata ai sensi della normativa scolastica vigente e del Regolamento d'Istituto nonché del Patto educativo di corresponsabilità e del Regolamento di disciplina degli studenti e delle studentesse. Le disposizioni generali o specifiche in essi contenute si applicano anche alla DDI.

La frequenza alla DDI è frequenza scolastica a tutti gli effetti. L'evasione di tale frequenza è evasione dall'obbligo scolastico. La partecipazione solo formale e non attiva – che a scopo esemplificativo ma non esaustivo può essere rappresentata dall'attivare il collegamento senza però partecipare oppure senza attivare audio o video – non è consentita ed è oggetto, in ultima istanza, di valutazione negativa.

IMPEGNI DEI DOCENTI.

I docenti si impegnano a raggiungere gli obiettivi di seguito riportati.

- ~ Tutelare la sicurezza dello studente attraverso un'adeguata sorveglianza in tutte le fasi della giornata scolastica.
- ~ Controllare la frequenza alle lezioni per prevenire disagi o problemi, portando all'attenzione della famiglia eventuali comportamenti insoliti.
- ~ Contattare la famiglia in caso di problemi, anche relativi a frequenza, puntualità, profitto, comportamento, in modo da poter intervenire insieme all'insorgere di difficoltà.
- ~ Garantire la puntualità degli insegnanti che saranno presenti a scuola cinque minuti prima dell'inizio delle lezioni. Garantire i turni di vigilanza in recreazione e in mensa, dentro la scuola e negli spazi esterni. Sorvegliare l'uscita degli alunni da scuola.
- ~ Rispettare i diritti fondamentali dell'allievo evitando ogni forma di discriminazione.
- ~ Promuovere l'autostima, l'autonomia, il rispetto delle persone e del bene comune.
- ~ Favorire lo star bene a scuola e lo sviluppo delle competenze.
- ~ Personalizzare/individualizzare il curriculum dell'alunno in difficoltà con interventi di supporto/appoggio, prove differenziate, ecc.
- ~ Offrire un servizio didattico-educativo di qualità attraverso anche l'aggiornamento del personale e delle dotazioni.
- ~ Esporre alle famiglie e agli studenti con chiarezza gli obiettivi didattici, le modalità di valutazione e i criteri di valutazione.
- ~ Provvedere alla correzione delle prove di verifica in modo chiaro e tempestivo.

- ~ Spartire equamente il carico di compiti assegnati per casa e correggerli, abituando l'alunno a controllare il proprio lavoro e a riflettere sugli errori.
- ~ Promuovere l'elaborazione collegiale della programmazione educativa e didattica, dei criteri e modalità di valutazione; concordare gli stili di conduzione della classe.
- ~ Garantire un ambiente di studio caratterizzato da un clima sereno e costruttivo, adeguato a favorire la crescita integrale dell'alunno nel rispetto della potenzialità di ciascuno.
- ~ Contribuire alla socializzazione degli alunni coinvolgendoli nell'elaborazione delle regole necessarie alla vita in comune e a farle rispettare.
- ~ Riconoscere l'alunno come il soggetto centrale dell'attività educativo-formativa.
- ~ Promuovere iniziative idonee a responsabilizzare gli alunni sui temi della legalità, della salute e della sicurezza.
- ~ Valorizzare gli alunni più capaci e più volenterosi.
- ~ Promuovere lo sviluppo personale dello studente anche attraverso l'offerta di opportunità formative integrative del curriculum quali: progetti, visite guidate, concorsi....
- ~ Sostenere lo studente lungo il suo percorso scolastico con attività di orientamento per la scelta della Scuola superiore.
- ~ Favorire la piena integrazione degli alunni diversamente abili; promuovere iniziative di accoglienza e integrazione degli studenti stranieri.
- ~ Porre attenzione ai problemi di carattere personale e psicologico dello studente, attraverso l'offerta di colloqui personali e riservati con docenti e psicopedagogista.
- ~ Accogliere e dare risposta ai pareri ed ai suggerimenti delle famiglie e degli studenti.
- ~ Dare effettivo seguito alle segnalazioni di disservizio avanzate da famiglie, studenti, personale della scuola.
- ~ Organizzare attività di informazione e prevenzione del cyberbullismo, rivolte al personale, agli studenti e alle famiglie
- ~ Segnalare ai genitori e alle autorità competenti i casi di cyberbullismo di cui viene a conoscenza
- ~ Gestire le situazioni problematiche sia attraverso interventi educativi sia attraverso i necessari provvedimenti disciplinari

IMPEGNI DEI GENITORI.

La scuola non è l'unica realtà educativa degli alunni, essa si integra con la famiglia ed insieme opera nella formazione dell'uomo e del cittadino.

Affinché le due componenti non si delegittimino a vicenda, generando nel bambino e nel ragazzo disorientamento e insicurezza, è necessario che esse collaborino nel raggiungimento degli obiettivi.

I genitori si impegnano a raggiungere gli obiettivi di seguito riportati.

- ~ Trasmettere al figlio una visione positiva dell'istituzione scolastica e delle sue finalità.
- ~ Conoscere la proposta formativa e partecipare al progetto educativo collaborando con la scuola.
- ~ Prendere visione del patto educativo di corresponsabilità, condividerlo, discuterlo con il figlio, assumendosi la responsabilità di quanto espresso e sottoscritto.
- ~ Sostenere l'impegno scolastico, controllando l'esecuzione dei compiti per casa (le consegne domestiche costituiscono un momento importante dell'apprendimento dell'alunno anche ai fini della conquista della propria autonomia), gratificando ogni successo scolastico e dimostrando di apprezzare i risultati conseguiti.
- ~ Riservare momenti di ascolto e dialogo sulla giornata scolastica.
- ~ Assicurarsi che si rechi a scuola in orario e portando con sé tutto il materiale; controllare con la dovuta frequenza, il diario scolastico e il libretto delle comunicazioni.
- ~ Giustificare tempestivamente, e di propria mano, le assenze.
- ~ Consultare periodicamente i docenti e collaborare con loro per l'attuazione delle modalità di recupero identificate dalla scuola.
- ~ Essere disponibili ad assicurare la frequenza a eventuali corsi di recupero o potenziamento nel caso siano essi ritenuti necessari dal Consiglio di Classe.
- ~ Partecipare agli incontri individuali e collettivi programmati dalla scuola.
- ~ Interpellare gli insegnanti qualora si ritenga di non condividere determinati provvedimenti, evitando di esprimere davanti ai figli pareri contrari.
- ~ Considerare la cura della persona, anche nell'abbigliamento, e l'igiene, come fattori indispensabili per un'armonica convivenza con se stessi e con gli altri.

- ~ Vigilare sullo stato di salute per una migliore maturazione psicofisica.
- ~ Controllare l'uso della televisione, dei videogiochi, del computer, del telefono cellulare, sia dosando i tempi sia nella scelta dei programmi.
- ~ Trasmettere ai figli le regole del vivere civile, la buona educazione, il rispetto degli altri e delle cose altrui.
- ~ Garantire un congruo numero di ore di sonno, per affrontare il lavoro scolastico in modo sereno e proficuo.
- ~ Evitare di sovraccaricare il figlio di impegni pomeridiani extrascolastici, che possono caricarlo di ansia.
- ~ Impegnarsi a rispettare il presente regolamento.
- ~ Partecipare alle iniziative di formazione/informazione organizzate dalla scuola o da altri Enti sul tema del cyberbullismo;
- ~ Stabilire regole per l'utilizzo dei social network da parte dei propri figli;
- ~ Garantirsi la possibilità di controllo delle attività online dei propri figli;
- ~ Segnalare tempestivamente alla scuola e/o alle autorità competenti episodi di cyberbullismo di cui venissero a conoscenza, anche se messi in atto al di fuori dell'orario scolastico.
- ~ Collaborare con la scuola nella gestione di episodi di cyberbullismo.

IMPEGNI DEGLI ALUNNI.

Gli alunni si impegnano a raggiungere gli obiettivi di seguito riportati.

- ~ Frequentare regolarmente le lezioni, presentandosi puntuale.
- ~ Svolgere con assiduità gli impegni di studio, tenere con cura libri e quaderni e portare a scuola tutto il materiale necessario.
- ~ Curare l'igiene personale e indossare un abbigliamento decoroso per il rispetto di sé e degli altri.
- ~ Eseguire regolarmente, ordinatamente ed in modo coerente alle consegne, ogni tipo di compito assegnato.
- ~ Informarsi su quanto è stato svolto/assegnato durante eventuali assenze.
- ~ Partecipare in modo attivo e costruttivo alle ore di lezione, senza disturbare o impedirne il regolare svolgimento.
- ~ Rispettare l'orario delle lezioni; a questo proposito si ricorda che gli alunni devono essere a scuola 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni.
- ~ Rispettare il luogo e il ruolo delle persone con cui entra in relazione.
- ~ Salutare educatamente tutte le persone con le quali viene in contatto all'interno della scuola.
- ~ Utilizzare correttamente le strutture, i macchinari, i sussidi didattici e comportarsi in modo da non arrecare danni al patrimonio della scuola e/o agli oggetti dei compagni.
- ~ Seguire con attenzione le spiegazioni e la correzione dei compiti per casa, segnare gli errori sul quaderno e chiedere eventuali chiarimenti.
- ~ Esprimersi con un linguaggio rispettoso e corretto.
- ~ Non usare all'interno dell'edificio scolastico il telefono cellulare.
- ~ I rapporti con i compagni di classe e con gli altri alunni della scuola devono basarsi sul rispetto e sulla solidarietà senza offendere né usare violenza fisica (anche se provocati), senza minacciare o farsi giustizia da sé, evitando scherzi e prese in giro che possono far soffrire qualcuno.
- ~ Superare con l'aiuto di un docente ogni contrasto e solo successivamente rivolgersi al capo di Istituto.
- ~ Imparare ad accettare le diversità e le difficoltà altrui ed essere disponibili ad aiutare i compagni.
- ~ Riflettere sui comportamenti da evitare e su eventuali note ricevute.
- ~ Intervenire, durante le lezioni, in modo pertinente e ascoltare gli interventi dei compagni.
- ~ Rispettare il punto di vista e le opinioni dei compagni ed esprimere i propri in modo educato
- ~ Segnalare ai genitori e/o insegnanti episodi di cyberbullismo di cui fossero vittime o testimoni
- ~ Non rendersi protagonisti di episodi di cyberbullismo
- ~ Dissociarsi in modo esplicito nei social da episodi di cyberbullismo di cui fossero testimoni
- ~ Partecipare in modo attivo agli interventi proposti dalla scuola per affrontare e gestire episodi di cyberbullismo.

In relazione agli obiettivi descritti, eventuali azioni degli alunni finalizzate al non rispetto dei principi sottesi, fondamentali per l'apprendimento e per la convivenza civile, possono portare a sanzioni di tipo disciplinare.

COMPITI PER CASA.

L'esercizio individuale nello studio e l'esecuzione dei compiti per casa, rappresentano un dovere primario da parte degli alunni e una precisa responsabilità per le famiglie.

Essi perseguono lo scopo di indurre gli alunni ad un ripensamento personale su ciò che è stato insegnato a scuola e, soprattutto nella scuola secondaria, ad un graduale allenamento allo sforzo che lo studio inevitabilmente richiede affinché i contenuti siano assimilati.

Nel modello organizzativo a Tempo pieno, data la frequenza per 8 ore giornaliere da lunedì a venerdì, si consiglia ai genitori di riservare giornalmente a casa un tempo di circa mezz'ora di lettura o studio individuale (non più di una disciplina al giorno), sempre comunque secondo accordi assunti con le famiglie nella fase di avvio dell'anno scolastico.

Nell'assegnazione dei compiti per casa i **docenti** si attengono ai seguenti criteri:

1. assegnazione proporzionale all'età e, se necessario, alle caratteristiche individuali degli alunni;
2. scelta di compiti che gli studenti siano in grado di svolgere in autonomia come esercizio e/o approfondimento di argomenti già trattati in classe;
3. preventiva spiegazione delle consegne;
4. correzione collettiva e/o individuale in classe;
5. equa e razionale distribuzione dei carichi quotidiani di lavoro, tale da assicurare agli alunni la possibilità di partecipazione anche ad esperienze formative extrascolastiche;
6. evitare sovraccarichi di lavoro, prove di verifica e interrogazioni, per le giornate seguenti ai rientri pomeridiani e alle giornate festive con eccezione ovviamente delle materie il cui orario cada esclusivamente in tali giornate;
7. selezionare per i periodi di vacanza (Natale, Pasqua, vacanze estive) compiti qualitativamente e quantitativamente congrui rispetto al necessario esercizio, ma anche tali da consentire agli alunni di godere di periodi ricreativi e di distacco dall'impegno scolastico;
8. le équipes pedagogiche, durante le riunioni collegiali periodiche, (Consigli di classe, riunioni di programmazione) sono tenute a concordare opportune intese per l'assegnazione dei compiti nel corso della settimana e durante i periodi di vacanza, nel rispetto dei criteri di cui sopra.

Gli **alunni** sono tenuti:

1. ad eseguire sempre tutti i compiti assegnati con ordine e diligenza;
2. a segnalare all'insegnante, prima dell'inizio della lezione, eventuali difficoltà incontrate;
3. i ragazzi della scuola media impareranno a distribuire i carichi di lavoro equamente nell'arco della settimana in modo da evitare che i compiti da svolgere si concentrino in alcuni giorni più che in altri.

È opportuno che i **genitori**, con attenzione all'età dei figli e all'impegno che la scuola richiede:

1. svolgano un'azione di controllo e soprattutto di interessamento nei confronti dell'attività di esercizio assegnata a casa;
2. evitino di sostituirsi ai figli nell'esecuzione dei compiti; piuttosto li aiutino a riflettere sulle difficoltà;
3. si prestino ad ascoltarli se devono ripetere contenuti di studio;
4. concordino con i figli un tempo congruo da dedicare ai compiti avviandoli così a consolidare la capacità di organizzare il tempo in relazione alle proprie priorità scolastiche ed extrascolastiche;
5. limitino le giustificazioni a casi di impedimento oggettivo (es. per motivi di salute) per incrementare nei ragazzi il senso della responsabilità verso i propri doveri.

APPENDICE RELATIVA ALLE NORME SULL'EMERGENZA SANITARIA DA COVID-19 E SULLA RIPRESA DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA IN PRESENZA.

La condizione di emergenza sanitaria e di ripresa dell'attività didattica in presenza devono essere considerate un contesto differente da quello di esperienza scolastica finora sperimentato. Ne consegue che il rispetto di norme di comportamento specifiche, di prevenzione e contenimento del contagio, costituiscono una responsabilità ancora più stringente e prioritaria. Rappresentano

inoltre l'occasione per acquisire o potenziare vere competenze sociali e civiche, di rispetto verso gli altri e di convivenza civile.

OBBLIGHI DI SCUOLA, GENITORI, ALUNNI.

1. Misurazione della temperatura **ogni giorno da parte di chiunque**, prima di recarsi a scuola. Auto-isolamento presso il proprio domicilio in presenza di temperatura oltre i 37.5 gradi o di altri sintomi simil-influenzali e respiratori con obbligo di chiamata del proprio medico di famiglia o autorità sanitaria.
2. Immediata comunicazione al Dirigente scolastico o al Referente CoVid-19 per
 - a. avvenuto "contatto stretto" (definito dalla Circolare Ministero della Salute del 29.5.2020) con un contagiato confermato da parte di alunno o di personale della scuola.
 - b. eventuali assenze per motivi sanitari connessi a sintomatologia influenzale-respiratoria, in modo da rilevare eventuali cluster di assenze nella stessa classe. ^[1]_{SEP}
3. Divieto di fare ingresso o di poter permanere nei locali scolastici laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo stabilite dalle Autorità sanitarie competenti, ovvero
 - a. presenza di sintomi simil-influenzali e respiratori;
 - b. presenza di temperatura oltre 37.5 gradi;
 - c. provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus o propria quarantena nei 14 giorni precedenti o secondo quanto indicato dalle norme vigenti;
 - d. Rientro a scuola del personale e degli alunni già risultati positivi all'infezione da COVID-19 solamente previa preventiva loro comunicazione formale alla scuola avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza o secondo quanto indicato dalle norme vigenti;
4. Rientro a scuola del personale e degli alunni già risultati positivi all'infezione da COVID-19 solamente previa preventiva loro comunicazione formale alla scuola avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza;
5. Rispetto di tutte le disposizioni delle Autorità e del Dirigente scolastico e, inoltre, del previsto distanziamento fisico di un metro o altra entità nei casi specifici;
6. Rispetto delle regole di igiene delle mani e adozione dei previsti comportamenti corretti sul piano dell'igiene.

IMPEGNI DELLA SCUOLA.

Il personale della scuola, in relazione ai differenti ruoli, si impegna a raggiungere gli obiettivi di seguito riportati.

1. Realizzare gli interventi di carattere organizzativo, nei limiti delle proprie competenze e con le risorse a disposizione, nel rispetto della normativa vigente e delle linee guida emanate dalle autorità competenti.
2. Mettere in atto tutte le migliori soluzioni didattiche e organizzative per garantire il servizio scolastico anche in eventuale periodo di emergenza sanitaria.
3. Intraprendere azioni di formazione e aggiornamento del personale scolastico in tema di prevenzione e contenimento del rischio, nonché di competenze digitali al fine di implementare e consolidare pratiche didattiche efficaci con l'uso delle nuove tecnologie, utili anche nei periodi di emergenza sanitaria, a supporto degli apprendimenti di bambini e alunni.
4. Intraprendere iniziative di sviluppo delle competenze digitali a favore degli alunni di qualsiasi età ed in proporzione alla stessa nonché, ove possibile, delle famiglie.

IMPEGNI DEI GENITORI.

I genitori si impegnano a raggiungere gli obiettivi di seguito riportati.

1. Prendere visione e mettere in pratica le indicazioni della documentazione relativa alle misure di prevenzione e contenimento della diffusione del CoVid-19 pubblicata dall'Istituto e informarsi costantemente sulle iniziative intraprese dalla scuola in materia.
2. Monitorare quotidianamente lo stato di salute dei propri figli e degli altri membri della famiglia, e nel caso di sintomatologia respiratoria o febbre (anche nei tre giorni precedenti), tenere i figli a casa e informare immediatamente il proprio medico di famiglia o il pediatra, seguendone le indicazioni e le disposizioni.

3. Recarsi immediatamente a scuola e riprendere i propri figli in caso di manifestazione improvvisa di sintomatologia riferibile a CoVid-19 (febbre, sintomi respiratori), garantendo la costante reperibilità di un familiare o di un delegato, durante l'orario scolastico.
4. Contribuire allo sviluppo dell'autonomia personale e del senso di responsabilità dei propri figli e a promuovere i comportamenti corretti nei confronti delle misure adottate in qualsiasi ambito per prevenire e contrastare la diffusione del virus.

IMPEGNI DEGLI ALUNNI.

Gli alunni si impegnano a raggiungere gli obiettivi di seguito riportati.

1. Prendere coscienza delle semplici regole per prevenire e contrastare la diffusione del CoVid-19 suggerite dalla segnaletica, dagli insegnanti, dal personale collaboratore scolastico e applicarle costantemente, applicandole con costanza e precisione.
2. Prendere visione, rispettare puntualmente e promuovere il rispetto tra le compagne e i compagni di scuola di tutte le norme previste dalla documentazione di Istituto relativa alle misure di prevenzione e contrasto alla diffusione del virus.
3. Avvisare tempestivamente i docenti in caso di insorgenza durante l'orario scolastico di sintomi riferibili al CoVid-19, per permettere di mettere in pratica le azioni di prevenzione e contenimento del contagio;
4. Collaborare attivamente e responsabilmente con gli insegnanti, gli altri operatori scolastici, le compagne e i compagni di scuola, nell'ambito delle attività didattiche in presenza e a distanza, ovvero con l'ausilio di piattaforme digitali, intraprese per l'emergenza sanitaria, nel rispetto del diritto all'apprendimento di tutti e dei regolamenti dell'Istituto.

COMUNICAZIONE DEL PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ.

Il Patto educativo di corresponsabilità:

- viene comunicato alle famiglie all'atto dell'iscrizione online;
- è pubblicato nel sito dell'Istituto;
- viene illustrato da parte dei docenti agli alunni, nelle forme consone alle loro età e maturità, entro i termini previsti e;
- viene illustrato ai genitori negli incontri collegiali dedicati di inizio anno scolastico

Approvato dal Consiglio di Istituto l'11.11.2021